



Metafisica della mente
Coscienza e intenzionalità, autunno 2026
Andrea Guardo

Programma

Il corso è dedicato alla discussione di una serie di problemi particolarmente centrali in metafisica della mente – e in aree connesse, in particolare in metafisica e metasemantica. Nella prima parte (40 ore, 6 CFU) ci concentreremo sul problema mente-corpo e sulla questione dell'intenzionalità, con particolare attenzione al rapporto tra coscienza fenomenica e mondo fisico e al paradosso di Kripkenstein. Nella seconda parte (20 ore, 3 CFU aggiuntivi) approfondiremo ulteriormente la nostra discussione del problema mente-corpo, per poi passare a trattare il problema dell'unità della coscienza e la sua relazione con quello dell'identità personale.

A studenti e studentesse non frequentanti verranno messe a disposizione le registrazioni e le slide delle lezioni.

Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze preliminari specifiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali orientate dialogicamente.

Materiale di riferimento

Prima parte del corso (40 ore, 6 CFU)

1a. Andrea Guardo, Anna Ichino (a cura di), *Filosofia della mente* (reperibile in libreria), capitoli 1-7 e 13-20.

1b. Uno a scelta tra:

- ♦ David Chalmers, *La mente cosciente* (su myAriel), capitolo 1, capitolo 2 (saltando la sezione intitolata “Un problema con la sopravvenienza logica”, l'intero § 4 e dal quarto capoverso di p. 75, cioè dall'inizio della sezione intitolata “Epistemologia”, a fine capitolo), capitolo 3 (solo il § 1) e capitolo 4 (solo la sezione intitolata “Quale tipo di dualismo?”, i primi due capoversi del § 4, i primi tre della sezione intitolata “Dualismo interazionista”, la sezione intitolata “I problemi dell'epifenomenismo” e i §§ 5-6).
- ♦ Saul Kripke, *Wittgenstein su regole e linguaggio privato* (reperibile in libreria), capitoli 1-3.

1c. Il contenuto delle lezioni della prima parte del corso (audio su myAriel, slide sul sito del docente, all'indirizzo <https://sites.google.com/view/andreaguardo/insegnamento>).

Seconda parte del corso (20 ore, 3 CFU aggiuntivi)

2a. Andrea Guardo, Anna Ichino (a cura di), *Filosofia della mente*, capitoli 8-12 e 21-22.

2b. È consigliata, ma facoltativa, la lettura di Derek Parfit, *Ragioni e persone* (su myAriel), capitoli 10-12 e § 95.

2c. Il contenuto delle lezioni della seconda parte del corso (audio su myAriel, slide sul sito del docente, all'indirizzo <https://sites.google.com/view/andreaguardo/insegnamento>).

Non frequentanti

Non ci sono letture supplementari per i non frequentanti, a cui è richiesto semplicemente di sostituire la frequenza delle lezioni con l'ascolto delle registrazioni delle stesse.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

L'esame è orale, dura approssimativamente trenta minuti e consiste di tre tipologie di domande. La prima tipologia, con cui inizia l'esame, ha l'obiettivo di raccogliere evidenza intorno alla comprensione dei concetti fondamentali. Le domande della seconda tipologia sono invece domande più avanzate circa quanto spiegato in classe. Infine, la terza tipologia di domande ha l'obiettivo di raccogliere evidenza intorno allo studio dei testi in programma.

L'esame è composto da cinque domande, ognuna valutata con un punteggio da 0 a 6. I punteggi di 6, 5, 4, 1 e 0 sono caratterizzati dai seguenti descrittori (punteggi intermedi sono ovviamente possibili):

6 punti: risposta dettagliata e priva di inesattezze; uso corretto della terminologia.

5 punti: risposta sostanzialmente corretta, anche se non dettagliata e/o caratterizzata da alcune inesattezze; eventuali imprecisioni nell'uso della terminologia.

4 punti: risposta complessivamente sufficiente, anche se sono presenti errori contenutistici e/o nell'uso della terminologia.

1 punto: vengono esibite alcune delle conoscenze richieste e la terminologia è utilizzata almeno in una qualche misura, ma la risposta è sostanzialmente sbagliata.

0 punti: nessuna delle conoscenze richieste finisce per emergere.

I frequentanti possono decidere di dividere l'esame in due parti, da sostenere in appelli consecutivi o, in alternativa, durante il corso e poi nel primo degli appelli ufficiali. Per essere considerati frequentanti bisogna aver seguito almeno l'80% delle lezioni, ossia 16 lezioni per l'esame da 6 CFU e 24 lezioni per quello da 9 CFU.

Le studentesse e gli studenti con DSA e/o disabilità che intendono chiedere una modifica delle modalità d'esame dovranno concordare, il prima possibile, i dettagli del caso con il docente e l'ufficio competente, seguendo scrupolosamente le procedure descritte ai seguenti link (nella sezione Supporto alla didattica e al contatto con i docenti – misure compensative):

<https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-dsa>

<https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-disabilita>

Un esempio di mappa concettuale ammissibile ai fini dell'esame è disponibile su myAriel (con un ringraziamento alla studentessa AFC).

Gli studenti e le studentesse che, per una qualsiasi ragione, vorrebbero sostenere l'esame prima o dopo rispetto a quanto previsto dal calendario d'esame devono trovare una persona con cui scambiarsi di turno. Il calendario d'esame viene finalizzato come segue: il giorno dopo la chiusura delle iscrizioni vi manderò un'email, chiedendovi di confermarvi la vostra presenza all'esame (se vi siete scambiati di turno con qualcuno, notificatemi); la mattina dopo, preparerò il calendario d'esame e ve lo manderò; chi non conferma la propria presenza rispondendo alla mia email dovrà presentarsi all'appello in presenza per venire inserito in coda. Questa procedura è resa necessaria dall'alto numero di studentesse e studenti che, senza disiscriversi, non si presentano all'esame.

L'esame potrà venire sostenuto a partire dal primo appello dopo la conclusione del corso e per un totale di sette appelli.